

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

Documento del Consiglio della classe 5^C AFM

Anno Scolastico 2019/2020

Classe	5^C
Indirizzo	AFM
Coordinatore	Prof. Antonio Rinaldi
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2020

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
PRIMAVERA ANTONIO	Italiano
PRIMAVERA ANTONIO	Storia
DE LILLA MICHELE GINO	Francese
DI CRISCIO ENZO	Inglese
PALUMBO ANTONELLA	Discipline giuridiche e economiche
RINALDI ANTONIO	Economia Aziendale
FANELLI RAFFAELE	Matematica
FALCONE ANTONELLO	Educazione fisica
DE VIVO MARIO	Religione

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^C AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- **Competenze di marketing:** essere in grado di rilevare e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.

- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- **Competenze tecnico-aziendali:**
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di sistemi di contabilità integrata.

- **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti di investimento-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- **Competenze comunicative:**
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione

integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing.

- saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

2. ELENCO DEI CANDIDATI:

N	CLASSE	COGNOME	NOME
1	5^C AFM	ARDITO	GABRIELE ANTONIO
2	5^C AFM	ARMIENTO	ANTONIO
3	5^C AFM	CALDAROLA	MARCO
4	5^C AFM	CARAVILLA	DESIREE SARA
5	5^C AFM	CARDILLO	LUCIA ROSARIA PIA
6	5^C AFM	COLANERO	STEFANIA TIZIANA LUC
7	5^C AFM	DEL BUONO	POMPEO
8	5^C AFM	DI CESARE	FRANCESCO
9	5^C AFM	DI NAUTA	PRIMIANA PIA
10	5^C AFM	EL KAMOOUSS	KEVIN ANOUAR
11	5^C AFM	FAVILLA	VALERIA
12	5^C AFM	FONTANELLO	VALERIA PIA
13	5^C AFM	GIORGIO	MICHELE PIO
14	5^C AFM	GIULIANI	TERENZIO PIO

15	5^C AFM	GRIPPA	LUCA
16	5^C AFM	INFANTI	ARMANDO
17	5^C AFM	LA DONNA	FRANCESCO
18	5^C AFM	LALA	CHIARA
19	5^C AFM	MORFEO	PIERCOSIMO
20	5^C AFM	PELOSO	GIUSEPPE
21	5^C AFM	POVEROMO	MARIO
22	5^C AFM	PRIMAVERA	STEFANO
23	5^C AFM	RICCI	GIOVANNI
24	5^C AFM	ROMANO	LIVIO PIO
25	5^C AFM	SPLENDIDO	ALESSIA LUISA PIA
26	5^C AFM	TEMPESTA	PAOLO
27	5^C AFM	VESCOVI	SILVIO

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3^	2017/2018	28	20	5	2	1
4^	2018/2019	27	19	6	2	0
5^	2019/2020	27				

4. ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 11 (undici) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	D'Orsi Umberto	Primavera Antonio	Primavera Antonio
Inglese	Di Criscio Enzo	Di Criscio Enzo	Di Criscio Enzo
Francese	De Lilla Michele Gino	De Lilla Michele G.	De Lilla Michele G.
Matematica	Russi Alfonso	Fanelli Raffaele	Fanelli Raffaele
Economia Aziendale	Rinaldi Antonio	Rinaldi Antonio	Rinaldi Antonio
Discipline giuridiche ed economiche	Palumbo Antonella	Palumbo Antonella	Palumbo Antonella
Educazione Fisica	Falcone Antonello	Falcone Antonello	Falcone Antonello
Religione	De Vivo Mario	De Vivo Mario	De Vivo Mario

6. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 13 MAGGIO

La classe composta da 27 alunni, di cui 8 femmine e 19 maschi, proviene da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche non particolarmente ampie. Nell'arco del triennio si è cercato di affiancare all'ordinaria attività didattica varie esperienze formative **al fine di arricchire** il loro bagaglio culturale e consentire loro di diventare più sicuri di sé, in particolare nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. Per esprimere un giudizio **sui risultati dell'attività didattica** nella VC Afm del 2020, non si può non tener conto **dei livelli di partenza** della classe: gli alunni hanno conseguito nell'insieme risultati **comunque soddisfacenti**, mentre **pochi si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno** profuso nell'attività didattica in classe e nello studio. Pochi sono stati anche gli studenti che hanno mostrato una partecipazione pro-attiva **alle attività extracurricolari**, una **rielaborazione personale** dei contenuti, l'utilizzo di **uno spirito critico** nel proprio metodo di studio.

Pertanto, per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, la preparazione media

risulta essere nel **complesso soddisfacente per la maggior parte della classe**, mentre **solo per alcuni** si può dire completa e ben assimilata. Infine per una **minoranza di alunni** il livello complessivo delle conoscenze e competenze raggiunto appare, in particolare in alcune discipline, **appena sufficiente**.

Gli insegnamenti disciplinari hanno concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione sia perché queste competenze sono obiettivi fondamentali e trasversali della programmazione, sia perché esse rivestono una funzione particolarmente utile nello stesso processo di apprendimento e tutte le programmazioni curriculari hanno declinato i contenuti e le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un **punto di vista disciplinare** nel corso del triennio, gli allievi **hanno partecipato** al dialogo educativo e didattico, ma non senza alcune criticità, a volte mostrando un **atteggiamento vivace e non sempre adeguato** al contesto scolastico. Tuttavia le attività rientranti **nel PCTO (ex Alternanza Scuola - Lavoro)** sono state seguite con sufficiente partecipazione ed interesse. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti, i quali sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia delle prove e sul colloquio. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali **non sono stati svolti in tutte le loro parti completamente**, anche e soprattutto, per i noti motivi contingenti e oggettivi dovuti all'emergenza sanitaria di cui alla **pandemia da Covid-19**. E così, nonostante la pronta risposta della DaD messa in campo dal C.d.C., è venuto a mancare la possibilità per una trattazione esaustiva o per un maggiore approfondimento dei moduli trattati. Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze e competenze acquisite, anche alla luce della **rimodulazione della programmazione** resasi necessaria con la DaD, che è stata condotta praticamente lungo tutto il II Quadrimestre .

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato un modello di alternanza scuola-lavoro nella formula di **Impresa Formativa Simulata** (con Impresa “Madrina” la Parente S.R.L., un’azienda di **produzione di prodotti alimentari** tradizionali) per fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili in ambienti lavorativi del **settore agro-alimentare**. L’impresa formativa simulata risulta essere un modello di supporto per i giovani nell’acquisizione di uno spirito di iniziativa e di imprenditorialità, con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario; è inoltre strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, aspirano a inserirsi in una realtà aziendale.

L’idea progettuale nasce dalla presenza sul territorio di numerose imprese operanti nel predetto settore, motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico indirizzo curricolare dell’Istituto.

Nella terza annualità del progetto, attesa l’impossibilità di terminarlo con le ore previste con il tutor aziendale, a causa della sospensione delle attività esterne dovuta al Covid-19, si è comunque proceduto con l’analisi del sistema informativo del bilancio d’esercizio, scegliendo imprese reali quotate in borsa e interpretando il relativo caso aziendale, sia alla luce della pianificazione strategica, che dei dati della redditività e della struttura finanziaria desunti dai relativi documenti contabili.

Competenze obiettivo del percorso progettuale del PCTO (l’ex- Alternanza Scuola – Lavoro), coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell’indirizzo di studi ITE – Indirizzo AFM– e con specifico riferimento all’EQF sono state:

LIVELLO EQF: 3/4

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell’attività</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti;</p> <p>Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto</p>	<p>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente;</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo.</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali;</p> <p>Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo;</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p>

	con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.		Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum;
Lingua Inglese	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese	Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Lessico di base su argomenti di vita professionale in inglese Regole grammaticali fondamentali in inglese Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale. Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera commerciale in inglese
Area scientifica	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla	-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media -Organizzare, rappresentare i dati raccolti -Presentare i risultati ottenuti dall'analisi	Conoscere i dati economici delle maggiori aree Conoscere le

	<p>realità economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>potenzialità di crescita economica di un determinato settore economico</p> <p>Simulatori IFS CONFAO Rilevazioni statistiche e organizzazione dei dati</p> <p>Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e misure di variabilità</p>
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<p>a) comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa;</p> <p>b) individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa</p> <p>c) comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale</p> <p>d) interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa e sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa</p> <p>e) individuare le caratteristiche del</p>	<p>A1 Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa</p> <p>B1 Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva, con individuazione delle parti, dell'attività, della partecipazione agli utili e della forma necessaria;</p> <p>B2 Utilizzare gli strumenti per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società;</p> <p>C1 Comprendere ed applicare i criteri di valutazione dei dati contabili</p> <p>C2 Produrre situazioni contabili e Bilancio di Esercizio</p> <p>C3 Individuare eventuali errori nei documenti del sistema informativo</p> <p>D1 Individuare la documentazione da inviare agli Istituti Previdenziali</p> <p>D2 Analizzare i libri obbligatori della contabilità del personale</p> <p>D3 Individuare gli elementi della busta paga</p>	<p>A I caratteri della forma giuridica dell'impresa</p> <p>B I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive</p> <p>C) Il sistema informativo contabile delle società.</p> <p>La struttura e il funzionamento della contabilità gestionale</p> <p>C1 I documenti e le funzioni del sistema informativo di Bilancio</p> <p>C2 I principi contabili ed i criteri di valutazione</p> <p>C3 Le voci tipiche del Bilancio dell'impresa</p> <p>D1 Il sistema informativo del personale</p> <p>D2 Le assicurazioni e i rapporti con gli Enti Previdenziali</p> <p>D3 Le ritenute sociali, gli elementi della</p>

	mercato del lavoro f) comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane g) interpretare le norme dei contratti di lavoro h) analizzare l'incidenza del costo del lavoro sulla redditività aziendale i) comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative.		retribuzione e della busta paga D4 Concetto economico e giuridico di imprenditore, con particolare riferimento all'imprenditore commerciale D5 La funzione giuridica delle scritture contabili D6 Il contratto di società riferito alle varie tipologie societarie.
Area giuridica	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività d'impresa Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.	Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali Riconoscere la normativa riguardante il Bilancio Ideare e realizzare testi o documenti su tematiche di studio e professionali Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali del mercato del lavoro	Diritti reali Obbligazioni, contratti Imprenditore e azienda Forme giuridiche di impresa Schema di Bilancio Caratteristiche giuridiche ed economiche del mercato del lavoro.

Area di cittadinanza	Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività. Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità. Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving. Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori. Rafforzare la motivazione allo studio. Acquisire capacità di autovalutazione.
-----------------------------	--

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti, con lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Sono pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 - L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 - L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-	<p>1 - L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 - L'alunno interagisce in modo appropriato solo</p>	

	professionale	<p>in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 - L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 - L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 - L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce le basilari caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce discretamente le caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	
Area di	Capacità di interpretare i	1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli,	

indirizzo	sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 - L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola - Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico – sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato. Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di arrivo è stato l'approfondimento dei segg. concetti chiave:

EDUCAZIONE CITTADINANZA EUROPEA	ALLA	L'organizzazione sociale e lo Stato. La democrazia come forma di Governo. I principi ispiratori della Costituzione. I diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione italiana. L'Unione Europea. Le Istituzioni Internazionali.
--	-------------	--

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di **Costituzione e Cittadinanza**. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale.

In relazione alla **valutazione**, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle **discipline dell'area storico – sociale** di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del **voto di comportamento**, per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

9. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati perseguiti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi

Sono stati perseguiti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un contesto settoriale, sia i macrofenomeni socio-economici di un'impresa **manifatturiera agro-alimentare**.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

10. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"
- Visita aziendale alla Parmalat S.p.A.
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Fiera delle imprese IFS, organizzata dalla Confao a Roma
- Partecipazione al progetto sulla legalità
- Corso in presenza sulla sicurezza sul lavoro
- Conferenza sul sistema bancario italiano e i crediti deteriorati
- Partecipazione al progetto G7
- Il progetto David

11. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE/ECDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese PET B1

Certificazione linguistica Francese DELF B1

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza gli opportuni approfondimenti, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, sia all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale.

Inoltre l'attività didattica è stata volta all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana, mai distinta da quella professionale e senza prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio - video - bibliografico su argomenti specifici, lezione - lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; sul potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola utilizzati maggiormente dal C.d.C sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità

connesse alle competenze individuate, in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto riferimento, in definitiva, a descrittori di competenze e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari. Nelle valutazioni di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali agli impianti disciplinari e che costituiscono anche in larga misura gli obiettivi educativi dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati abbastanza nelle attività del PCTO (ex Alternanza scuola-mondo del lavoro), accostandosi alle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando anche una certa capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di nuovi prodotti. Il progetto ha consentito agli studenti di acquisire sufficienti competenze, sia in riferimento alla implementazione di un piano di start-up, sia nella organizzazione e nelle principali scelte gestionali di una nuova impresa.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fair-play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

13. LA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID – 19, il DPCM del 4 marzo 2020 ha decretato la sospensione delle attività didattiche e l'obbligo di attivare per tutti gli studenti della scuola la didattica a distanza, cioè la modalità operativa e metodologica che si serve della Rete per potenziare e/o affiancare e/o sostituire la didattica normalmente svolta in aula. I docenti del Consiglio di Classe hanno tutti prontamente sentito il dovere ed il bisogno di garantire il diritto all'istruzione e di sostenere gli alunni e le famiglie nel loro percorso di apprendimento. Dopo una prima fase in cui, attraverso il Registro Elettronico, si è provveduto a

trasmettere materiali didattici con lo scopo precipuo di tenere vivo il legame con gli studenti, si è passati ad una seconda fase meglio strutturata ed organizzata che ha visto l'utilizzo di strumenti condivisi ed uniformi, quali le piattaforme GSUITE, ZOOM e MOODLE, per la gestione delle videolezioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio per il supporto anche in remoto degli alunni. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli allievi dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. Per l'organizzazione temporale delle videolezioni, i singoli docenti si sono raccordati con i componenti del consiglio di classe, hanno rispettato il normale orario di servizio e hanno continuamente sollecitato gli alunni e i genitori alla collaborazione e all'impegno. Il coordinatore della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti e le famiglie per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti. Ove si sono ravvisate condizioni economiche e sociali particolarmente disagiate, si è sollecitata la famiglia a produrre domanda alla scuola per ottenere in comodato il dispositivo informatico. Si è partiti dal presupposto che fosse indispensabile, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, ridefinire gli obiettivi, semplificare le consegne e le modalità di verifica, fare una scelta di contenuti e percorsi che fossero facilmente fruibili attraverso gli strumenti tecnologici e risultassero di aiuto per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti. L'orario settimanale è stato rimodulato nel senso che le lezioni hanno avuto una durata di 40 minuti per consentire la necessaria pausa dal terminale per motivi di sicurezza. La valutazione è stata ispirata ai principi del "buon senso didattico" ed è servita a non interrompere la dialettica dei ruoli che contempla il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione di eventuali lacune. Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, quindi, sia in itinere che finale, hanno trovato una loro giustificazione nei criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF, in linea con quanto riportato nella nota MI prot. 279 dell'8 marzo 2020, che espressamente richiama il DPR 122/2009 e il D.Lgs 62/2017. In ogni caso, all'interno della didattica a distanza, si sono configurati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, i seguenti momenti valutativi:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- questionari a tempo
- verifiche e prove scritte consegnate attraverso le piattaforme o il Registro Elettronico

tenendo presenti i seguenti indicatori:

- rilevazione delle presenze e della fattiva e costante partecipazione alle lezioni a distanza
- puntualità nel rispetto delle consegne
- cura nello svolgimento delle prove.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe

concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l'effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l'eventuale mancato superamento del debito.

Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda parte dell'anno, si è notato che molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

□ **VERIFICHE PRATICHE:**

Laboratorio di informatica

Laboratorio linguistico

Altri laboratori

Altro (palestre...)

X
X
X
X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto quei moduli più strettamente connessi alla preparazione per l'esame di Stato.

15a. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio - culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Sono **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

15b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale capacità di orientamento. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà,

		quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

16. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle A, B, C, D dell'Allegato A all'Ordinanza degli Esami di Stato

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 5$	*****	*****	8 - 9
$5 \leq M < 6$	*****	*****	10 - 11
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	16 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia, ma in caso di raggiungimento della media del "sette" nello scrutinio di settembre, si assegnerà il punteggio massimo**

della banda solo se l'alunno/a, nello scrutinio finale di giugno, non avrà riportato altre mediocrità o insufficienze.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è uguale o superiore a 0,70 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda;
- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale va da 0,01 a 0,40 si procederà ad attribuire il valore minimo della banda;
- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,41 e 0,69 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, a patto che l'alunno/a abbia partecipato ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e/o abbia riportato un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola, e/o ancora abbia conseguito nei PCTO una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato"; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)**
- in caso di partecipazione a più attività extracurricolari di particolare rilevanza in quanto rientranti nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e di una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO, si attribuirà il valore massimo della banda anche in assenza del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)**
- le attività extracurricolari inferiori alle 20 ore troveranno una loro giustificazione e legittimazione nella ricaduta nel voto di profitto del docente della disciplina alla quale si riferiscono.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, per poter attribuire il massimo della banda si considererà la partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore, il conseguimento del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola e ancora una valutazione di livello "avanzato" nelle aree disciplinari afferenti ai PCTO.

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di Classe.

L'articolazione dell'esame prevede che i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) de "Decreto materie", nel caso della classe in questione gli insegnanti di Economia Aziendale e Lingua Inglese, assegnino, entro il 1 giugno, a ciascun candidato un elaborato coerente con le predette discipline che sarà poi trasmesso ai docenti della sottocommissione entro il 13 giugno e che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio.

A seguire, gli studenti **discuteranno un testo** oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di "**Lingua e Letteratura Italiana**" del quinto anno e compreso tra quelli sotto elencati:

1. G. Carducci : da Rime Nuove "Pianto antico"
2. E. e J. de Goncourt, "Un manifesto del Naturalismo"
3. Giovanni Verga: da L'Amante di Gramigna, "Impersonalità e regressione"
4. Giovanni Verga: da Vita dei campi, "Rosso Malpelo"
5. Giovanni Verga: da I Malavoglia, "I vinti e la fiumana del progresso"
6. Giovanni Verga: da I Malavoglia, "I Malavoglia e la dimensione economica"
7. Giovanni Verga: da Mastro don Gesualdo, "La morte di Mastro don Gesualdo"
8. Charles Baudelaire : da Lo spleen di Parigi "Perdita d'aureola"
9. Charles Baudelaire: da I fiori del male "Corrispondenze"
10. Charles Baudelaire: da I fiori del male "L'albatro"
11. Paul Verlaine: da Un tempo e poco fa "Languore"
12. Oscar Wilde: da Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione "I principi dell'estetismo"

13. Gabriele D'Annunzio: da Il Piacere, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
14. Gabriele D'Annunzio: da Alcyone, "La pioggia nel pineto"
15. Gabriele D'Annunzio: da Le vergini delle rocce, "Il programma politico del superuomo"
16. Giovanni Pascoli: da Il Fanciullino, "Una poetica decadente"
17. Giovanni Pascoli: da Myrica, "X Agosto"
18. Giovanni Pascoli: da Myrica, "Temporale"
19. Giovanni Pascoli: da Myrica, "Novembre"
20. Giovanni Pascoli: da Myrica, "Il lampo"
21. Giovanni Pascoli: da Myrica, "Il gelsomino notturno"
22. Gabriele D'Annunzio: da Alcyone, "La pioggia nel pineto"
23. Filippo Tommaso Marinetti, "Il manifesto del Futurismo"
24. Filippo Tommaso Marinetti, "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"
25. Filippo Tommaso Marinetti, da Zung tumb tuum "Bombardamento"
26. Italo Svevo: da Una vita, "Le ali del gabbiano"
27. Italo Svevo: da Senilità, "Il ritratto dell'inetto"
28. Italo Svevo: da La coscienza di Zeno, "Il fumo"

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 - 2
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 - 5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	6 - 7
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 - 9
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/40

**18. CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO , NELLE DISCIPLINE
OGGETTO DELL'ESAME DI STATO**

ITALIANO: prof. Antonio Primavera

- **L'ETA' POSTUNITARIA**
 - **LA SCAPIGLIATURA**
Emilio Praga, Arrigo Boito e Igino Tarchetti.
 - **GIOSUE' CARDUCCI**

- **L'ETA' DEL NATURALISMO**
 - **IL NATURALISMO FRANCESE**
Gustave Flaubert, Edmond e Jules De Goncourt, Emile Zola.
 - **IL VERISMO ITALIANO**
Luigi Capuana
Giovanni Verga

- **L'ETA' DEL DECADENTISMO**
 - **LA POESIA SIMBOLISTA FRANCESE**
Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud.
 - **IL ROMANZO DECADENTE**
Oscar Wilde
 - **GABRIELE D'ANNUNZIO**
 - **GIOVANNI PASCOLI**

- **IL PRIMO NOVECENTO**
 - **LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO**
Filippo Tommaso Marinetti
 - **ITALO SVEVO**

STORIA: prof. Antonio Primavera

- **INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE**
 - L'Europa della Bella Epoque
 - L'età giolittiana.
 - La prima guerra mondiale
 - Le rivoluzioni russe

- **LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI**
 - La Grande guerra come svolta storica
 - Vincitori e vinti
 - Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

- **GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI, DEMOCRAZIE**
 - La crisi del 1929 e il New Deal.
 - Il fascismo.
 - Il nazismo.
 - Lo stalinismo.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**
 - Verso un nuovo conflitto.
 - La Seconda guerra mondiale.
 - L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza.

DIRITTO: prof. ssa Antonella Palumbo

- *Forme di Stato*
- *Forme di governo*
- *La costituzioni: origini, caratteri e struttura.*
- *Lo Stato italiano e i Diritti dei cittadini*
- *Diritti politici*
- *Ordinamento della Repubblica*
- *La funzione esecutiva: il Governo*
- *La funzione legislativa: il Parlamento*
- *La magistratura e la Corte Costituzionale*
- *Il Presidente della Repubblica*
- *Le autonomie locali*
- *Diritto internazionale*
- *Unione europea*
- *Pubblica amministrazione*
- *Organizzazione amministrativa*
- *Attività amministrativa*

SCIENZE delle FINANZE: prof. ssa Antonella Palumbo

- *L'attività finanziaria pubblica*
- *Le spese pubbliche in generale*
- *Le spese pubbliche: la sicurezza sociale*
- *Le entrate pubbliche in generale*
- *Le entrate pubbliche: le imprese pubbliche*
- *Le entrate pubbliche: le imposte*
- *Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico*
- *Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio*
- *Il bilancio dello Stato in Italia*

- *Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali*
- *Il bilancio dell'Unione Europea*
- *Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte*
- *Effetti economici delle imposte*

INGLESE: prof. Enzo Di Criscio

- Sales terms and conditions; Incoterms
- Risk assessment; Open account/Bank transfer; Clean bill collection; Documentary letter of Credit (L/C); Payment in Advance
- Enquiries; Replies to Enquiries
- The Invoice; Trade within the EU; International trade outside the EU
- Orders; Modification and cancellation of orders; Replies to orders
- Banking today; Insurance; Land transport; Sea transport; Air transport

FRANCESE: prof. De Lilla Michele Gino

COMMUNICATION COMMERCIALE

DOSSIER 4 – LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE

Unité 1 – Les ressources humaines

1. Le recrutement du personnel
2. Les méthodes de sélection
3. L'accès à l'emploi
4. La lettre de motivation
5. Le C.V.
6. L'entretien de recrutement
7. La formation

DOSSIER 5 – LA COMMANDE ET L'ACHAT

Unité 1 – La commande

1. Passer une commande
2. Passer une commande urgente
3. Envoyer un bon de commande
4. Accuser réception d'une commande

Unité 2 – Problèmes d'exécution de la commande

1. Difficulté d'exécution
2. Modification des prix
3. Demande de précisions

Unité 3 – Les modifications du contrat de vente

1. Modifier les quantités des articles

2. Annuler une commande
3. Refuser l'annulation d'une commande

DOSSIER 6 – LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

Unité 1 – La logistique

1. La démarche logistique

Unité 2 – La livraison de la marchandise

1. Les acteurs de la livraison
2. Le transport des marchandises
3. L'emballage et le conditionnement
4. Les documents accompagnant la marchandise
5. Le carnet TIR

Unité 4 – Les réclamations

1. Les motifs de la réclamation
2. Retard de livraison du fournisseur
3. Reconnaître le bien-fondé de la réclamation
4. Retard de livraison du transporteur
5. Justifier un retard de livraison

DOSSIER 7 – L'OUVERTURE À L'INTERNATIONAL

Unité 1 – La mondialisation

1. L'Union européenne

Unité 2 – L'acheminement des marchandises

1. Le choix du transporteur
2. Les Incoterms : FAS, FOB, CFR, CIF, DDP

Unité 3 – La stratégie douanière de l'UE

1. Les douanes
2. Les entrepôts
3. Les magasins généraux

DOSSIER 8 – LE RÈGLEMENT

Unité 1 – Régler les achats et les services

1. Les différentes formes de règlement
2. Le règlement au comptant
3. Le règlement à terme

Unité 2 – La facture et le règlement

1. La facturation de la marchandise ou du service
2. La dématérialisation des factures
3. Les réductions de prix accordées par le fournisseur

Unité 3 – Les contestations du débiteur

1. Des erreurs dans la facturation

Unité 4 – La prorogation de paiement

1. Les difficultés de paiement
5. Les rappels de paiement

DOSSIER 9 – LES OPÉRATIONS BANCAIRES ET FINANCIÈRES

Unité 1 – Les banques

1. Les principales catégories de banques
2. Les opérations bancaires
5. Le rôle des banques dans les règlements internationaux : le crédit documentaire

Unité 2 – La Bourse

1. Définition
2. Les bourses de commerce
3. Les bourses des valeurs

DOSSIER 10 – TOURISME ET ASSURANCES

Unité 2 – Les assurances

1. Rôle des assurances
2. Contrats d'assurances

CIVILISATION

L'organigramme de la République Française

Le monde du travail : le contrat de professionnalisation et le contrat d'apprentissage

ECON. AZIENDALE: prof. Antonio Rinaldi

- **LA GESTIONE e LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
 - L'orientamento al cliente e all'innovazione
 - La soddisfazione del cliente e la produzione snella
 - Il total quality management
 - La gestione strategica
 - L'analisi esterna ed interna
 - Le unità di business e le strategie nelle A.S.A
 - La scelta delle strategie secondo Porter
 - Le strategie di business e di portafoglio
 - La pianificazione strategica
 - Il business Plan
 - Il piano di marketing

- **L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**
 - Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
 - Costi diretti ed indiretti
 - Costi fissi e variabili
 - L'analisi del B.E.P.
 - Le varie configurazioni del costo del prodotto
 - Costi consuntivi, preventivi e standard
 - I centri di costo
 - La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
 - La contabilità per commessa, per lotto, per processo produttivo
 - La contabilità a costi variabili e diretti

- **IL SISTEMA INFORM. CONTABILE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESER.**
 - Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
 - Le rilevazioni in P.D. delle principali operazioni sulle immobilizzazioni
 - Le rilevazioni in P.D. delle costruzioni in economia
 - Le rilevazioni in P.D. degli acquisti e vendite
 - Le rilevazioni in P.D. delle operazioni presso terzi e per conto terzi
 - Le rilevazioni in P.D. del personale dipendente
 - Le rilevazioni in P.D. delle scritture di assestamento
 - Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
 - Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
 - Il Bilancio d'esercizio civ: gli schemi obbligatori
 - Il Bilancio d'esercizio abbreviato
 - Il Bilancio IFRS, cenni
 - La revisione legale dei conti, cenni

- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO E L'ANALISI PER INDICI**

- **Lo Stato Patrimoniale riclassificato**

- I margini finanziari

- Il Conto Ec. riclassificato secondo gli schemi a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto

- **L'analisi di Bilancio con gli indici**

- L'analisi della redditività

- L'analisi della struttura patrimoniale

- L'analisi finanziaria: indici di solidità e di liquidità

- L'analisi della produttività

- Il coordinamento degli indici

MATEMATICA: prof. Raffaele Fanelli

- **Funzione reale di due variabili reali**

- Richiami di geometria analitica nel piano: retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

- Disequazioni in due variabili: intere, sistemi di disequazioni.

- Definizione di funzione reale di due variabili reali. Definizioni varie. Definizione di dominio

- **Dominio, Derivate, Massimi e Minimi**

- Calcolo del dominio. Derivate parziali prime. Derivate parziali seconde. Teorema di Schwarz.

- Punti stazionari. Massimi e minimi liberi e vincolati. Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi con le derivate. Hessiano. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con le derivate (metodo del moltiplicatore di Lagrange). Hessiano orlato.

- **Applicazioni economiche delle derivate**

- Funzioni marginali. Prodotto marginale del capitale. Prodotto marginale del lavoro. Elasticità parziali. Massimizzazione del profitto. Massimizzazione della produzione col vincolo di costo. Massimizzazione dell'utilità del consumatore col vincolo di bilancio.

- **Ricerca Operativa**

- Generalità. Cenni storici. Definizione. Fasi principali. Funzione obiettivo. Variabili d'azione. Vincoli tecnici ed economici. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di massimo con F.O. lineare, diagramma di redditività. F.O. quadratica. Problema delle scorte. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio del risultato economico attualizzato (R.E.A.). Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valor medio, criterio del pessimista, criterio dell'ottimista. Programmazione lineare. Generalità. Funzione obiettivo. Vincoli tecnici ed economici. Formalizzazione del problema. Modello matematico. Metodo grafico.

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Discipline giuridiche e economiche	
Economia Aziendale	
Matematica	
Educazione Fisica	
Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Filomena Mezzanotte